



# Ecosol Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

---

## Verbale incontro del 28 Giugno 2014

(Presso Casa Della Pace – Casalecchio di Reno)

### OdG :

- 1) Carta dei Principi del costituendo Des.
- 2) inserimento di Ecosolbologna tra i soci di Co-Energia - <http://www.co-energia.it/>
- 3) Bando Cittadinanza attiva;
- 4) "progetto Lasvegasbo" ;
- 5) Resoconto Incontro Nazionale Economia Solidale e suo prosieguo.

Documenti di riferimento da condividere:

- Il pensiero dell'economia solidale dell'E-R (<http://www.ecosolbologna.org/node/43>)
- Le colonne dell'Economia Solidale (<http://www.ecosolbologna.org/node/42>)

### Presenti

- Stefano Carati (Gasbosco)
- Marina Balboni (GasBo)
- Gianni Paganelli (Gas La Filanda/Casa della Pace)
- Antonino Jelo (Gas Cambieresti?)
- Patrizia Cuzzani (GasBo)
- Massimo Giordano (E' Co-housing)
- Andrea di Furia (Arcipelago SCEC)
- Giulia Canonico
- Pietro Passarella (Gasbo)

La riunione inizia alle ore 14.00

### 1) Carta dei Principi del costituendo Des.

E' stata rivisitata la Carta dei principi dandone la struttura in allegato. In generale si condivide la necessità di citare nel documento prassi che siano perseguibili e realizzabili dall'insieme dei partecipanti al costituendo Des del territorio bolognese.

Per migliorare l'intelligibilità della nostra "Carta" viene proposto di togliere le parti relative allo "stato attuale", ma non essendo presente chi l'ha proposta si ritiene di discuterne in altra occasione.

In particolare ci si è soffermati su alcune definizioni citate nella Carta dei principi e ritenute importanti:

- **FIDUCIA** intesa come dono e non come conquista, valore da sostenere per intraprendere percorsi condivisi sostenuti dalla conoscenza, dalla cooperazione e dalla convivialità;



# Ecosol Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

---

L'intenzione è promuovere e sviluppare un sovvertimento nei modelli di relazione che permeano la realtà della società tradizionale basata sulla conoscenza ... e poi eventualmente sulla Fiducia trasferendo ad essi la prassi, non nuova nel mondo dell'Economia Solidale, di "Fidarsi a priori".

Il tema, trattato anche in occasione della riunione del Coordinamento Regionale Economia Solidale E-R

([http://www.creser.it/sites/default/files/documenti/Verbale\\_creser\\_22-6-2013\\_Cesenarev.2.pdf](http://www.creser.it/sites/default/files/documenti/Verbale_creser_22-6-2013_Cesenarev.2.pdf)):

- **nuovo modello relazionale**, per far crescere la disponibilità dei soggetti economici e sociali a intraprendere percorsi condivisi, **fondati sulla Fiducia sostenuta dalla conoscenza, la cooperazione e la convivialità;**

è stato poi inserito tal quale nella proposta di legge (approvata in sede di Commissione politiche economiche il 12 Giugno scorso ed in discussione in aula il 22 Luglio prossimo).

(Qui trovate tutti i verbali del CRESER: <http://www.creser.it/verbali>)

## **2) inserimento di Ecosolbologna tra i soci di Co-Energia** - <http://www.co-energia.it/>

Il tema è presente nel verbale del 18 Marzo e del 23 Aprile scorso (che si riportano in calce al verbale per comodità di lettura).

Alcune associazioni ne hanno già parlato al loro interno e sono favorevoli; altre necessitano ancora di tempo perché preferiscono parlarne in assemblea.

Oltre all'ipotesi citata nei verbali precedenti (Ass. Temporanea di Scopo), tutt'ora valida, esiste oggi un'altra possibilità più "leggera" giustificata dalla recente modifica apportata allo Statuto di Co-Energia ([http://www.co-energia.org/sito-prova/?page\\_id=365](http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=365)):

il costituendo Des potrebbe diventare socio di Co-Energia "Progetti collettivi di economia solidale" elaborando un proprio documento che, sottoscritto dalle associazioni/gruppi/persone che vi partecipano, identifica il soggetto giuridico che partecipa a Co-Energia (eventualmente citando anche alcune persone che a rotazione possano garantire la presenza del costituendo Des alle riunioni).

In calce al verbale gli estratti dai verbali precedenti in cui si è parlato del tema (18/03/2014 e 23/04/2014).

## **3) Bando Cittadinanza attiva;**

Il quartiere Savena ha approvato l'ulteriore finanziamento del Bando al quale avevamo partecipato.

Detratte le spese (mlst, ecc.) rimarrebbero circa 560 €, **da rendicontare entro il 15/11/2014.**



# Ecosol Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

---

La variante rispetto all'erogazione del finanziamento precedente, è che in questa occasione dovremmo anticipare le spese e occorre concordare come procedere.

Si valuta la possibile realizzazione di un video di promozione del DES della durata di una decina di minuti; di coinvolgere "5 dita nella presa" che avevano dato la disponibilità a partecipare attivamente all'INES e di continuare con un'altra serata di promozione in luogo da identificare.

Viene dato mandato a Marina di interessarsi per la registrazione del video.

#### **4) "progetto Lasvegasbo" ;**

Non essendo presente Alessandra, il tema non viene discusso.

#### **5) Resoconto Incontro Nazionale Economia Solidale e suo prosieguo.**

L'Incontro Nazionale dell'Economia Solidale, grazie alla disponibilità di tutti i partecipanti, è riuscito nel suo intento di generare le condizioni affinché l'Economia Solidale concepisca se stessa come un insieme di tante realtà diverse che però sono disponibili a collaborare tra di loro per il raggiungimento del "Bene Comune" .

Nei dieci Gruppi di Lavoro (<http://incontronazionale.economiasolidale.net/>) sono confluiti gli oltre 80 referenti delle schede presentate tra cui anche i GdL già attivi sul territorio nazionale, dal Tavolo della Finanza Etica Mutualistica e Solidale al Gruppo Locale/Globale (referenti il "Municipio dei Beni Comuni), al Gruppo "Legge" nazionale ma anche "Campi Flegrei", S.O.S. Rosarno, i progetti di PdO (Piccola distribuzione organizzata), l'Abitare Solidale e tanti altri:

- Democrazia /strumenti
- Costruzione di saperi
- Finanza e macroeconomia
- Nuove ecologie Urbane e Rurali
- Sostenibilità ambientale
- Impresa solidale
- Abitare solidale
- Distribuzione Solidale
- Economia solidale e sovranità alimentare
- ES online: interoperabilità per fare rete

Ulteriore elemento di novità rispetto alle edizioni nazionale precedenti: tutti i coordinatori dei 10 gruppi hanno dato la propria disponibilità, pro tempore, ad entrare fattivamente nella Rete di Economia Solidale italiana per contribuire al prosieguo di quanto concordato a Collecchio.

La riunione termina alle 17.40



# Ecosol Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

---

## Da punto 2 Co-Energia - segue quanto riportato nei precedenti verbali

### 1. **Da verbale del 23 Aprile 2014** - Progetto Co-Energia

Come riportato nel verbale del 20° incontro, (<http://www.ecosolbologna.org/node/79>) è in predicato la proposta, per Ecosolbologna, di diventare “socio” di Co-Energia al fine dare un ulteriore contributo formale allo sviluppo di “progetti collettivi di economia solidale”.

Il percorso verso il Distretto di Economia Solidale è attivo su Bologna e Provincia ma per ora è informale: l’unico obiettivo che per ora si vuole raggiungere è quello di verificare se ci sono le condizioni per poter generare un Processo che determini un Contenitore condiviso all’interno del quale associazioni che sviluppano temi verso una maggiore consapevolezza sull’utilizzo dei beni comuni...per il bene comune, possano aggregarsi e sviluppare INSIEME dei progetti. Per aderire a Co-Energia è necessario però essere un soggetto giuridico formalmente costituito e questo escluderebbe la possibilità per Ecosolbologna di partecipare all’associazione.

In precedenza è stata proposta la costituzione in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) ed è stato condiviso in mlist il modulo da compilare e successivamente da registrare presso l’agenzia delle entrate.

La formula dell’ATS permetterebbe di poter acquisire la qualità di socio e sarebbe contemporaneamente una forma “leggera” di associazione poiché non prevede la necessità di una struttura organizzativa (Presidente, Consiglieri, Tesorierere, Segretario) ed è “solo” un elenco di associazioni/gruppi/ecc. che decidono insieme di “nominare” una o più mandatarie. Al fine di poter dare a tutti i gruppi che per ora costituiscono Ecosolbologna la possibilità di conoscere meglio il progetto che attualmente è proposto da Co-Energia si concorda sulla necessità di fare una serata di presentazione ad hoc il 12 o il 23 Maggio prossimo, sempre presso la Casa della Pace.

### **Da verbale 18/03/2014** - **Co-Energia** ([www.co-energia.org](http://www.co-energia.org)) .

#### **Adesione del costituendo Des a Co-Energia “Progetto Collettivi di Economia Solidale”.**

Al fine di promuovere un primo progetto attraverso il quale “pensarsi insieme” si propone di associarci a Co-Energia che sul territorio nazionale promuove un progetto di economia solidale sull’utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

La quota associativa, se suddivisa per il numero di associazioni che partecipano ad Ecosolbologna, potrebbe diventare simbolica se si decide di partecipare insieme (da integrare) :

- **Accesso alla Terra** - [www.accessoallaterra.org](http://www.accessoallaterra.org)
- **Arcipelago SCEC** - [www.scecservice.org](http://www.scecservice.org)
- **Cambieresti?** - .....
- **CAMPIAPERTI** - [www.campiaperti.org](http://www.campiaperti.org)
- **Gasbo** - [www.gasbo.it](http://www.gasbo.it)
- **Gasbosco** - [www.gasbosco.it](http://www.gasbosco.it)
- **E’/Cohousing** - [www.cohousingbologna.org](http://www.cohousingbologna.org)
- **Coop. Lo Scoiattolo – Aress Assicurazioni Solidali** - [www.scoiattolo.org/aress](http://www.scoiattolo.org/aress)



# Ecosol Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

- Percorsi di pace-Gas la Filanda - [www.casaperlapacelafilanda.it](http://www.casaperlapacelafilanda.it)
- Raccattarae - [www.raccattaraee.net](http://www.raccattaraee.net)
- Bilanci di Giustizia (Bologna);
- C'era una volta ... e c'è ancora!
- C.A.T. Bologna
- Gas Porretta
- Legambiente Bologna
- MEMMT

**Co-Energia** è un'associazione formalmente costituita dal 2010, che si prefigge lo scopo di promuovere e sviluppare progetti di economia solidale.

**A tutt'oggi fanno parte dell'Ass. CO-ENERGIA:**

- [Comitato "Verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza" \(DESBRI\)](#)
- [Ass. "L'isola che c'è" \(DES Como\)](#)
- [DES Varese](#)
- [Distretto di Economia Solidale del Territorio Parmense](#)
- [Eco Istituto Ticino](#)
- [REES Marche](#)
- [Ass. GAS Energia](#)
- [DES Padova](#)
- [DESR \(Distretto Economia Solidale Rurale Parco Sud Milano\)](#)
- [Ass. "Verso il DES Basso Garda"](#)

**Qui si trova lo Statuto:** [http://www.co-energia.org/sito-prova/?page\\_id=365](http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=365).

Ad oggi Co-Energia ha sviluppato il progetto "CONSUMARE E PRODURRE INSIEME ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI" il cui obiettivo consiste nella promozione di un utilizzo consapevole dell'energia proveniente da fonte rinnovabile e sostenibile certa a cui è stata aggiunta la S di solidale in quanto il progetto contribuisce allo sviluppo dell'economia solidale.

Qui si trova la convenzione che è stata stabilita con il produttore selezionato con il quale Co-Energia ha un rapporto di "monitoraggio" sul progetto stesso: <http://www.co-energia.org/sito-prova/?p=252>.

## Abstract

### 1. La sfida dei grandi numeri

Le realtà italiane dell'economia solidale hanno iniziato da qualche anno a porsi obiettivi su un piano più ambizioso rispetto a quello della semplice spesa alimentare, o dei beni di consumo quotidiano: è stata chiamata la "sfida dei grandi numeri" e riguarda servizi (ad esempio energia o comunicazioni) o prodotti di filiere più articolate (ad esempio il tessile).

In particolare alcuni DES e l'associazione GAS Energia (cui fanno capo attualmente circa 30 Gruppi di acquisto solidale italiani) hanno costituito nel 2010 l'Associazione di secondo livello "Co-energia" per coordinare progetti collettivi di economia solidale su diverse filiere il cui livello di complessità richiede grandi numeri e competenze. Attualmente l'associazione è formata da 8



**Ecosol** Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

---

soggetti ed il suo nome “Co-energia” coincide con il primo progetto in cantiere sul tema energetico, elaborato inizialmente dal DES Brianza.

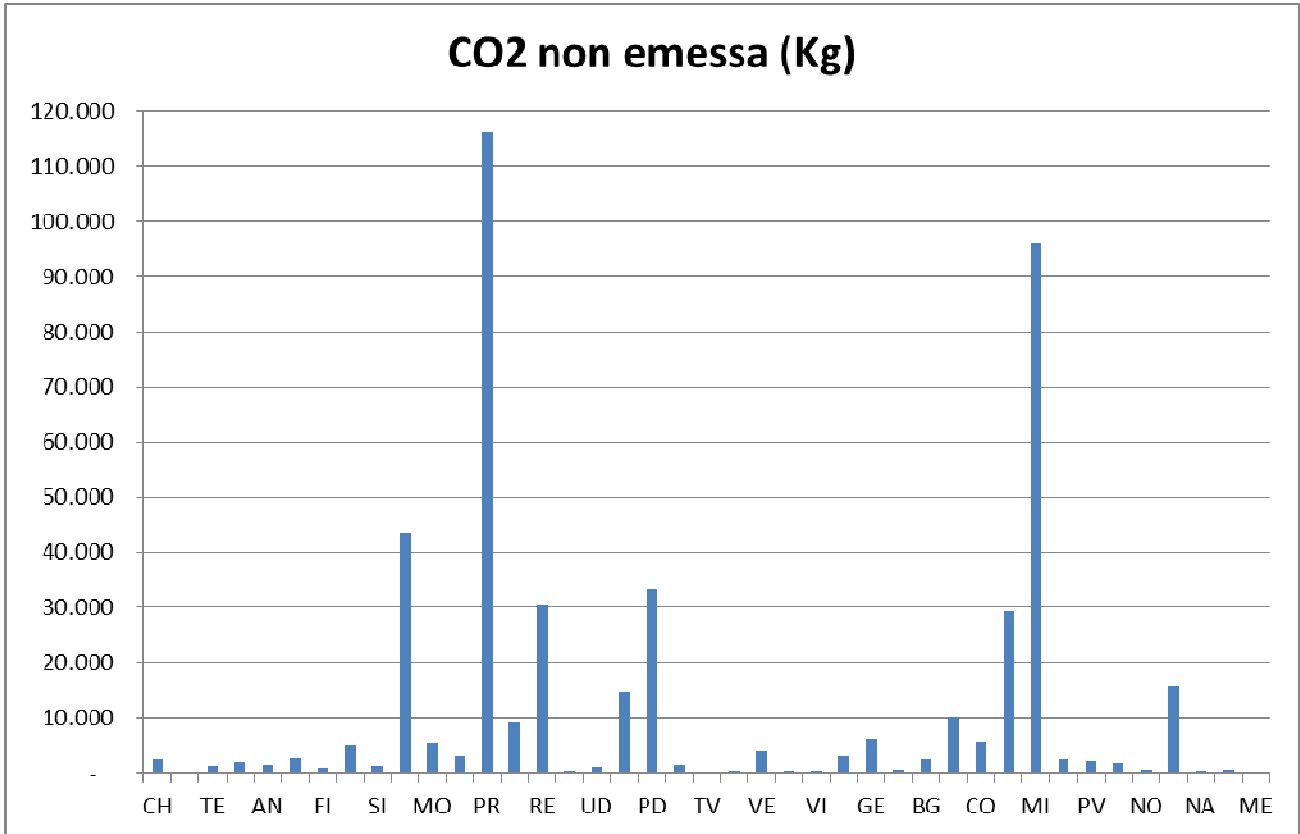
L'Associazione Co-Energia è attualmente coinvolta, in qualità di garante e di gestore del Fondo di Solidarietà e Futuro, nel Patto di economia solidale “E adesso pasta!” che lega la cooperativa di produttori di pasta biologica La Terra e il Cielo, l'associazione Bio-Rekk di Padova e una rete di Gruppi di acquisto solidale.

## 2. Energia

Il nome dell'associazione “CO-energia” coincide con il primo progetto in cantiere.

Il tema dell'energia è profondamente legato al territorio e al suo modello di sviluppo, e per questo motivo si intreccia naturalmente con i percorsi dei Gruppi d'Acquisto Solidali (GAS) e dei Distretti di Economia Solidale (DES). Si tratta di un tema impegnativo, anche perché impone di confrontarsi con il mercato dell'energia cogliendo le nuove opportunità della recente legislazione (a partire dal Decreto Bersani 1999) riguardo la liberalizzazione, le possibilità di controllo democratico della filiera, il cooperativismo energetico di auto produzione e auto consumo, l'incentivazione delle fonti rinnovabili, ed in generale riguardo le potenzialità che le nuove tecnologie (smart grid – smart metering – power line communication – cogeneration CHP) potranno dare alle utenze domestiche di energia per diventare soggetti attivi nella gestione del sistema elettrico, come già succede nelle reti informatiche.

Per esempio la liberalizzazione del mercato dell'energia del luglio 2007, consente la costruzione di uno scenario quanto mai interessante, in cui il cittadino ha la possibilità di scegliere il proprio fornitore, e di sceglierlo non solo in base a calcoli esclusivamente economici, ma facendo riferimento a valori etici, solidali ed ecologici. Grazie anche alle caratteristiche della corrente elettrica (le diverse fonti di produzione producono sempre lo stesso tipo di energia elettrica immessa in rete), è possibile diventare utenti attivi nella scelta delle sorgenti di approvvigionamento, è possibile cioè decidere la provenienza della fornitura, questo permette di sostenere le fonti rinnovabili. Inoltre è ora possibile, anche al singolo cittadino, produrre energia elettrica da pannelli fotovoltaici ed utilizzare la rete pubblica come contenitore compensativo e distributivo: vendo quella che produco e compro quella di cui ho bisogno. E' possibile quindi gettare uno sguardo verso un futuro di liberazione dalla dipendenza energetica fino ad oggi prodotta in modo centralizzato con risorse naturali non rinnovabili, rispettando al contempo i valori etici.



### DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (PROVINCIA) DELLE UTENZE

